

38 CRONACA
NAPOLIMOBILITÀ
IL CASO

La protesta degli ecologisti a Città della Scienza: bocciati Palazzo S. Giacomo e la polizia municipale

CRISTIANO TARSIA

Gli ambientalisti bocciano il Comune. Troppe auto, pochi, anzi nessun controllo, inquinamento alle stelle. E a riprova dei giudizi del Coordinamento delle associazioni per la mobilità sostenibile arriva il terzo sfornamento di seguito, anche abbastanza pesante, delle pm10, le polveri sottili segno di un forte flusso di traffico.

Giovedì c'è stato addirittura un doppio superamento del limite previsto per le polveri sottili (PM10): 52 milligrammi per metro cubo rilevati presso la centralina di Corso Novara e 76 presso la centralina di San Giovanni (il limite massimo è 50).

«Si invita la cittadinanza a ridurre allo stretto necessario l'uso delle automobili - ricorda l'assessore al-

Il metrò
l'unica
nota
positiva

l'ambiente Gennaro Nasti - per evitare il verificarsi delle condizioni che farebbero scattare il blocco totale della circolazione». Nasti spiega che «gli sforamenti sono concentrati nell'area a est e a sud della città e indicano una forte circolazione veicolare proveniente dall'inter-

land. Si rendono inoltre necessari interventi sovracomunali che coinvolgono anche i Comuni limitrofi».

Intanto però si alza, forte, la voce del cartello cittadino degli ecologisti (associazioni Alberti, Familiari e vittime della strada, Marco Mascagna, Megaron, Assopedoni, Asfodelo, Cicloverdi, comitati Parco Viviani, Piazza Leonardo, Salvanardone, Ennio e Rosa Onlus, Italia Nostra, Legambiente, Mamme Antismog, Sinistra Ecologista, Wwf Napoli) con la bocciatura del Comune. Ieri manifestazione di protesta, con striscioni, volantini e mascherine, a

L'ELEZIO